

DOPO IL DRAMMA DI MERCOLEDÌ POMERIGGIO SULL'ATTRAVERSAMENTO PEDONALE DELLA VIA AURELIA A CAVI DI LAVAGNA

Investito sulle strisce, il ragazzo migliora

Le condizioni del sedicenne di Leivi restano sempre gravi, ma sono stabili

GENOVA. Luca sta meglio. Leggermente, almeno. Il sedicenne investito nel pomeriggio di mercoledì sul lungomare di Lavagna non è più in pericolo di vita. Lo dicono i nuovi esami effettuati nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova. Le condizioni del ragazzo rimangono gravi, ma sono stabili.

Un sospiro di sollievo dopo il violento investimento di due giorni fa. Erano da poco passate le 16 del pomeriggio di giovedì. Luca stava raggiungendo la spiaggia dei bagni "Tiffany" di Lavagna insieme a suo fratello, Francesco, 19 anni. In spiaggia

c'era la madre con il fratellino più piccolo ad aspettarli.

I due fratelli, però, in spiaggia non arriveranno. Luca e Francesco giungono all'attraversamento pedonale davanti ai bagni Tiffany e attraversano. Pochi istanti e i due vengono travolti da un'auto, con a bordo un impresario edile di 60 anni, che procedeva in direzione Sestri Levante.

Francesco, il più grande, si accorge dell'arrivo del mezzo. Salta in avanti, tenta di portarsi dietro anche il fratello, che cammina qualche passo dietro di lui. È tutto inutile. Luca viene falciato in pieno dall'au-

to e sbattuto a terra, dopo un volo di dieci metri.

Sul posto sono intervenuti i militi della Croce Verde di Chiavari, l'automedica. Le condizioni di Luca, in un primo momento, appaiono disperate. Il ragazzo viene caricato su un'ambulanza. All'interno del mezzo perde conoscenza. Da Genova viene inviato anche l'elisoccorso per trasferire l'adolescente all'ospedale San Martino. L'ambulanza con a bordo Luca, quindi, fa rotta verso Cogorno, dove è stata allestita la nuova piazzola d'atterraggio d'emergenza. Luca viene portato al-

l'ospedale genovese e ricoverato nel reparto di rianimazione.

Accompagnato all'ospedale anche il fratello maggiore, colpito di striscio dall'auto e sotto choc. Francesco viene curato per alcune escoriazioni e subito dimesso. La notte invece porta al miglioramento delle condizioni del fratellino, centrato in pieno dall'auto.

I due ragazzi, figli maggiori di una coppia di Leivi, lei casalinga, lui militare nella Marina a Spezia, sono entrambi fuori pericolo di vita.

AL PO.

RIPRODUZIONE RISERVATA



L'auto investitrice

FLASH